

ONE
(Galavotti)
ico sul mara
quillità
convenienza.
TE
mbini
LIA
ano
d'Italia
II
illi
atonuovo
assa L. 20.-
» 40.-
» 30.-
la doz. » 420
nt e Luit-
ATI
e.
originale
tiglia
sa
ottiglia
ad un prezzo
ane, Francesi
i di Venezia
ino. abbiamo
NE
INI
7
USSO
rrredi
ccc.
le
malattie
lle
e del ricambio
U. Bologna
al Duomo).

ANNO II N 477 Lunedì 16 - Martedì 17 LUGLIO 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (altezza di una colonna):
Ultima pag. L. 1 - ; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. --

LA SERA

de 'La Patria del Friuli,
Udine - Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente
Anno L. 15 - Bimestre L. 7.50 - Trimestre L. 4 -
Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto Mensile L. 1.25 - Trimestre L. 3.50

Una felice nostra irruzione nel Carso ci procura bottino di guerra e prigionieri. Truppe austriache bombardate sul Carso da una squadriglia di velivoli.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 16 Luglio 1917 Bollettino N. 783.
Nella giornata di ieri maggiore attività combattiva venne da noi spiegata sull'intera fronte. A sera, dopo aver tenuto sotto intenso fuoco le linee nemiche da Versic al Vallone di Jamiano, eseguiamo, ad onta di violenta reazione, una felice irruzione nella zona a sud-ovest di quota 247. Le posizioni avversarie furono sconvolte e distrutte. Asportammo mitragliatrici munizioni, materiali vari. 375 prigionieri, compresi 11 ufficiali furono condotti nelle retrovie.

Le nostre artiglierie, sulle fronti tridentina e carnica, colpiscono in pieno baraccamenti nemici al Passo del Monticello (Tonale) provocando incendi, e dispersero lavoratori in regione di Consa Laghi, sull'altopiano di Tonezza e sul Wischberg (va Seisera). Sulla fronte giuliana eseguirono concentramenti di fuoco su Biglia e Bodrez, batterono con raffiche bene aggiustate le trincee nemiche tra Canale e Morsko, sorpresero disperdendole autocolonne di salmerie in movimento sulla strada S. Lucia a Chiapovano e sull'altopiano di Bainsizza.

All'alba di stamane una poderosa nostra squadriglia da bombardamento, scortata da apparecchi da caccia, eseguì una incursione sulle retrovie nemiche ad est di Selo: numerose truppe vennero scoperte ed efficacemente battute. I nostri apparecchi, che per il lancio delle bombe erano discesi a quota bassa, rientrarono tutti incolumi, sfuggendo al tiro contro aereo, abbattendo uno dei velivoli avversari levatisi in caccia e respingendo gli altri.

Nella mattinata, idrovolanti nemici lanciarono bombe tra l'Isonzo e il Carso, causando qualche perdita e lievi danni.

Generale CADORNA.

I russi respingono gli avversari e fanno 1600 prigionieri

PIETROGRADO, 16. — Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale; sul corso inferiore del fiume Lownitza, fuoco di fucileria. A nord ovest di Kalusez l'avversario attaccò parecchie volte le nostre truppe che occupano il fronte Dodrovliany Mvitzr. Tutti gli attacchi furono respinti. Durante i combattimenti in questa regione facemmo prigionieri 16 ufficiali e 600 soldati.

Nella regione di Losiany le nostre truppe dopo una serie di attacchi accaniti, sloggiarono gli austriaci dalle loro posizioni e presero circa 1000 prigionieri e mitragliatrici.

Presso punti di passaggio dei rinforzi sul fiume Lownitza e presso Perchtinskò l'avversario prese l'offensiva, facendo tentativi di ricacciare i nostri elementi sulla riva destra del fiume stesso. La nostra offensiva sul fronte Slivki Jasen incontrò energica resistenza del nemico. Le piogge cagionarono forti piene della Lownitza e sul Dniester. I ruscelli si trasformarono in fiumi inondando le strade.

Fronte del Caucaso: Nostri esploratori dispersero un posto avanzato avversario sulla sinistra del fiume Arlichdarassi, dieci verste ad ovest di Vagstana. Nostre avanguardie sloggiarono i turchi dalla regione a nord di Serdsch, nonché

dalle altre situate venti verste a sud ovest di Van.

Sul Mar Nero un nostro sottomarino affondò nella regione del Bosforo, due golette cariche.

I tedeschi sono sempre occupati a respingere

BASILEA, 16. Si ha da Sofia. Il comunicato ufficiale del 15 dice: fronte macedone. Dopo violento fuoco di artiglieria un distaccamento di fanteria inglese tentò di avanzare contro il nostro posto a ovest del lago di Dolran, ma fu respinto a colpi di granata. Sul resto del fronte debote attività di artiglieria. Fronte romeno. A est di Dulcea fuoco di fanteria e di artiglieria. A est di Mahmondia in vicinanza dei villaggi di Morouguel e Dounavetz, distaccamenti in ricognizione russi muniti di mitragliatrici, passarono nottetempo con imbarcazioni il canale di San Giorgio e tentarono di attaccare i nostri posti avanzati, ma furono respinti mediante contrattacco.

Attacchi violentissimi tedeschi sul fronte francese

PARIGI 16. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: tra la Senna e l'Aisne i nemici pronunziarono una serie di forti colpi di mano preceduti da bombardamento. Tre tentativi a sud est di Saint Quentin e ad ovest di Allouant fallirono sotto i nostri fuochi, a sud di Corbeny parecchi reparti nemici attaccarono nostri piccoli posti. Dopo un combattimento vivacissimo il nemico fu completamente ricacciato. Da parte nostra compiemmo qualche progresso a sud di Ailes e facemmo prigionieri. In Champagne dopo un bombardamento violentissimo nella regione del Monte Haut e del Teton i tedeschi lanciarono forze importanti all'assalto delle posizioni da noi conquistate il 14 luglio. Le nostre truppe resistettero tenacemente e con indomabile energia a un nemico molto superiore di numero.

Al Teton gli sforzi nemici rimasero senza successo. Gli assaltatori che subirono perdite gravissime non intac- carono le nostre linee.

Al monte Haut si impegnò un combattimento acanito che durò tutta la notte. Il nemico che da principio era riuscito a riprendere gran parte del terreno conquistato fu ricacciato con brillanti contrattacchi dalle nostre truppe. Attualmente soltanto alcuni elementi di trincee rimangono nelle sue mani.

I sovrani d'Inghilterra in Francia.

PARIGI 16. — Il re e la regina d'Inghilterra visitarono dal 3 luglio il fronte inglese in Francia. Durante il viaggio il re visitò le trincee. I sovrani si incontrarono il 10 col presidente Poincaré e lo trattennero a colazione. Il re ricevette i generali Petain, Franchet D'Esperey.

Gli avvenimenti in China

NANKIN 16. — Il maresciallo Tuan presidente del consiglio annuncia il suo prossimo ritorno a Pechino. L'accordo coi partiti repubblicani sarebbe richiamato alla presidenza del consiglio.

Il nuovo ministero Cileno.

SANTIAGO DEL CILE 16. — Il nuovo ministero fu così composto: interno Todornal esteri Rosa, finanze Quesada, giustizia Guasell, guerra Norasco, Montenegro, industria Gonzales, Erazariz.

Cronaca Provinciale

SEMONA
Spionaggio sfumato. — Un clamoroso processo si è svolto in questo Tribunale di guerra a carico di certo Menegheti Secondo.

Il dibattimento è durato parecchi giorni ed ha avuto per epilogo una sentenza di non farsi luogo a procedere per inesistenza di reato.

Anche in questo processo entrava il delegato Maglioli e vi entrava la pura prostituta precisamente come nel processo Grablovitz.

Il P. M. era rappresentato dall'avv. cav. Scordato giovane colto e grande conoscitore delle legge e valente oratore.

Alla difesa si trovavano gli avvocati tenente Nais di Moggio e sottotenente Vacchelli di Cremona, illustrazione del loro italiano, ed ora ufficiale ad Osoppo. Segretario il distinto sottotenente cav. Supino.

Le arringhe dell'avvocato militare e dei due valentissimi difensori furono ascoltate da enorme pubblico.

Quella dell'avvocato Vacchelli, specialmente fu magistrale.

L'assoluzione era da tutti attesa, late le risultanze del dibattimento.

Morte improvvisa.

Alle ore 10 ant. di oggi certa Tonina Maria fu Enrico di anni 32 nubile e abitante nella borgata di Camaduso mentre era intenta a sbrigare la sua camera da letto cadde a terra esanime colpita da paralisi cardiaca fulminea e dopo pochi minuti morì.

Per l'Assistenza Civile. — Da diversi giorni il presidente dell'Assistenza Civile don Ugo Masotti e il sig. Giacomo Savoniti vanno in giro nel paese raccogliendo oblazioni mensili pro Assistenza civile. Sappiamo che molte persone anche nulla tenenti sottoscrissero quote.

Inchiammo vivamente tutti a voler compiere questi lievi sacrifici e specialmente le persone abbienti.

Esse devono più di ogni altro in questi momenti eccezionali saper allargare i famosi cordoni per evitare che venga imposto un contributo in ragione dell'Assistenza come da decreto luogotenenziale cosa che andrebbe a tutto loro danno e a disordine del paese.

Oro alla Patria

Il Comitato per la raccolta di oggetti d'oro, presieduto dal cav. Guglielmo Taboga, direttore del Tiro a Segno si è gentilmente e alacramente prestato per un giro di propaganda tra le famiglie di qui. Del Comitato fanno parte la nob. Sig.ra Maria Milini-Pirona, con le figlie, la sig.ra Lixardo-Spandi Pia, le contesse sorelle Ronchi, la sig.ra Giulia Pulzatti Pellarini e la sig.ra Mica Bianchi.

Eccovi l'elenco, che sarà certamente completato da alcuni involontari ritardatari:

- Società Tiro a Segno N. 4 medaglia d'oro gm. 61 4/10, Salotto-Bonatti Gianna orecchini, anello, cioldolo 5 9/16, Taboga-Ciconi Angelina N. 6 monete d'argento 119, Colutta Nina n. 8 anelli oro gm. 4 4/10, Mentacini Eugenio e Signora n. 2 orecchini, 2 anello e spilla oro 11 5/10 e rottami d'argento 33, Sostero Girolamo argento 49, Fam. Cav. Seravalle Vittorio collane, passetti, spilla, anello, sterlina, buccole, rottami oro 65 4/10, Fam. Dr. cav. Luxardo N. 5 pezzi d'oro 20 3/2, Fam. cav. Pietro Pellarini 1 moneta e catena argento 35 4 N. 3 anelli, anello, cioldolo, bottoni oro 33, N. 5 monete argento 39, Giandomenico Giovanni frammenti argento 16, Fam. Bugno moneta argento 27,5, Fam. Bianchi Felice idem 28, Giusti Angela fermaglio argento 11.2, Marescalchi Maria catena oro 19.2, Fam. Angelo Bianchi N. 10 monete d'argento 49, Fam. Pio Bombarda orecchino d'oro 30, Angela Leonarduzzi fermaglio d'oro 2.5, catena argento 24, Fam. Pietro Bianchi fu Sante

moneta d'oro 32, 4 monete argento 64, Fam. conte Florio 3 orologi, croce, 3 medaglie e frammenti oro 153, Glemmich Giulia posata, braccialeto, frammenti di argento 210, Corradini Giovanni anello, orecchini, spille, oro 45, Francescotto Aurelio anello oro 2.1, collana e frammenti argento 33.5, Florida Gio. Batta moneta 20 marchi oro 8.2, Rassatti Pietro orologio a monete oro 9, 3 monete argento 32.5.

CORNO DI ROSAZZO

La roba appetitosa. — L'altra notte, i ladri saccheggiarono la cantina del signor Giovanni Fedele. Entrati, si trovarono in mezzo a roba molto appetitosa, in quest'epoca di limitati consumi, si che non seppero trattenersi dal porvi le mani addosso. E la roba andò a ruba: 500 lire circa di salami, lardo e altre salumerie scomparvero!

CIVIDALE

Fumar e bere, bere e fumare e non avendone, sempre rubare. Ecco il motivo, indubbiamente di quei signori ignoti che l'altra notte rotta un'irferriata, entrarono nel negozio di Gio. Battista Tenimonte, e non ne uscirono che dopo essersi caricati di zigari, zigarette, liquori, per circa 235 lire.

Delliquenza precoce. — Ieri sera verso le ore 20 veniva sorpreso dal santeso della chiesa di Gagliano il ragazzo Adami Pio di Giovanni di anni 13, da Cividale, il quale, con un arnese di ferro era intento a scassinare le cassette delle elemosine, dalle quali aveva già estratto circa 18 lire. Fu subito rattenuto in una caserma ed oggi tradotto alle nostre carceri a disposizione dell'autorità.

Cronaca Cittadina

S. E. l'on. Morpurgo a Cividale

S. E. l'on. barone Elio Morpurgo sottosegretario di Stato accompagnato dal R. Prefetto barone comm. Eirante e dal comm. d' Adamo segretario generale degli affari civili, presso il Comando Supremo si è recato a Cividale per visitare il capoluogo del suo Collegio dopo l'inutile brutale aggressione nemica dei velivoli.

S. E. l'on. Morpurgo fu ricevuto con gratitudine ed ossequio dalle autorità locali Civile e Militare. Egli rinnovò il saluto di S. E. l'on. Boselli, presidente del Consiglio, al Sindaco di Cividale nob. avv. cav. de Pollis, perchè si renda interprete presso l'intera cittadinanza della viva parte che il Governo prende alla recente sventura occasionata dalla barbarica incursione nemica.

S. E. l'on. Morpurgo, che mai tralascia l'occasione di mostrare il grato affetto pel suo Collegio, ha poi visitato, assieme al R. Prefetto e al comm. d' Adamo, i luoghi colpiti e gli Ospedali Civili e il Seminario avendo calde affettuose parole di conforto per i feriti che vi sono accolti.

Il Sindaco espresse all'illustre nome nonché al R. Prefetto e al comm. d' Adamo la gratitudine della città per questa visita confortatrice e pregò S. E. di rendersi interprete dei medesimi sentimenti verso il Presidente del Consiglio on. Boselli.

In memoria di un valente

Sottoscrizione per onorare la memoria del compianto cav. ing. Riccardo Lorenzi e per iscriverne il nome fra i soci perpetui della Dante Alighieri e della Croce Rossa: Spongina Luigi lire 2, Lazzari cav. prof. Roberto 10, Marpillero dott. Vittore notaio 5, Giordani Ivo farmacista, Buttrio, 5, Tavasani avv. Ermete 5, di Caporiacco on. comm. avv. Gino 5, Bearzi dott. Giusto, Medis, 5, Misani comm. prof. Massimo 10, Angeli avv. Vincenzo Tarcento, 5, Petz ing. Sergio 5, Percoto ca. Adonide, S. Giorgio Nogaro 5, totale lire 411.

I benefattori della Croce Rossa

Riceviamo, con preghiera di pubblicazione, la seguente:

On. Signor Direttore
Gli studenti del nostro R. Istituto Tecnico Antonio Zanoni, hanno recentemente raccolto, fra loro, e consegnato al Signor Preside dell'Istituto stesso comm. ing. M. Mispini, la cospicua somma di L. 816.30 destinata esclusivamente alla Sezione Udinese della Croce Rossa Italiana, avendo nel passato anno 1916 trasmessa al Comitato Centrale di Roma, per oblazioni diverse, altre L. 694.40, per cui sono ben L. 1510.70 che gli studenti raccolsero e versarono a vantaggio della Croce Rossa Italiana.

Il Presidente della Sezione di Udine ringrazia pubblicamente gli studenti del R. Istituto Tecnico per il loro acuitissimo generoso manifestazione in tutte le circostanze di beneficenza e di patriottismo, ringrazia inoltre il Distintissimo sig. Preside ed i signori Professori, i quali con premura si occuparono anche di questa sottoscrizione, che verrà fatta conoscere al Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana di Roma.

L'egregio sig. Lucio De Gloria elargì a questa Sezione della Croce Rossa Italiana la vistosa somma di L. 500, volendo ricordarsi, anche, presso questa Società, la famiglia sua, oltre alle precedenti inserzioni, in essa a Soci Perpetui degli amatissimi suoi genitori.

Il Presidente, a nome anche del Comitato Centrale di Roma e di quello locale nostro, esprime al Distinto e benemerito sig. Lucio De Gloria, vivissimo e pubblico ringraziamento. Con tutta osservanza

Il presidente
Antonino di Prampeno

Attenti ai vostri figli. — Petrucci Ferruccio di Andrea d'anni 8 di via Poscolle 40 mentre giocava, ieri nel Le ra, momentaneamente agitato, presso i lavatoi fuori porta Venezia cadde su di un retrocchio gli provocò ferita da taglio.
Fu dovuto medicare con sei punti saturazione e disinfettarlo con medicazione consentiva antisettica.
Il dott. Alessi dell'ospedale che curò il Petrucci dichiarò guaribile in 45 giorni, salvo complicazioni.
Investimento automobilistico.
Certa Moro Ada di Angelo una bambina di appena 7 anni abitante in Vicolo del portico veniva ieri ricoverata al nostro ospedale per ferite alla gamba destra, III° inferiore.
La Moro narrò di essere stata investita da un automobile.
Ne avrà per quaranta giorni.

Deputazione provinciale

Nella seduta di oggi la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

Approvò l'ordine del giorno e le relazioni degli oggetti da discutere nella seduta ordinaria del consiglio provinciale del giorno 13 agosto p.v.

Approvò il resoconto finanziario dell'esercizio 1916 dell'Ufficio provinciale del Lavoro nei seguenti estremi: riscosse lire 16.345,99; paga e lire 15.687,05. Fondo di Cassa L. 658,90. Somma rimasta da riscuotere 2204,50 avanzo al 31 dicembre 2952,94.

Autorizzò la rinnovazione del contratto per un novennio del locale uso Caserma dei RR. Carabinieri di S. Vito al Tagliamento.

Assunse a carico della Provincia le spese di cura e mantenimento di n. 6 alienati poveri appartenenti al domicilio di soccorso ai vari comuni del Friuli.

Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Si pronunciò in merito a 47 domande di sussidio di madri illegittime per riconoscimento dei loro figli naturali.

Dichiarò nulla l'ostacolo allo svincolo della cauzione prestata dall'Esattore Consorziale di Portonovo per decennio 1903-1912.

Fu letto ed approvato il Conto Morale 1916 dell'Amministrazione provinciale da presentarsi al consiglio.

Furono trattati vari altri oggetti d'ordinaria amministrazione interessante la Provincia, il Manicomio e il Brevetto provinciale.

Provvedimenti severi che si deve cercar di evitare

Con recente provvedimento dell'autorità competente è stato sospeso come annunciammo per 15 giorni l'albergo « Ancora d'oro » gestito dalla signora Giulia Cei in via Bellorini 11 per mancata iscrizione a registro di persone e notificazione all'ufficio provinciale di P. S.

Per i medesimi motivi è stata pure sospesa per trenta giorni l'industria di affitta camere ammobigliate esercitata da Borgata Carlotta in via Bellorini N. 16 e da Pellegrini Anna in via Paolo Sarpi N. 2.

Stante la gravità delle sanzioni penali e amministrative riguardanti gli esercizi pubblici, a salutare avviso agli interessati, crediamo opportuno riportare qui integralmente l'art. del decreto legge 23 maggio 1915 N. 674:

« Il prefetto, il comandante militare o il commissario civile possono di sporre per motivi di ordine pubblico la chiusura o la sospensione degli esercizi pubblici contemplati nell'articolo 50 della legge di P. S. e nell'articolo 49 del relativo regolamento, e limitarne l'orario di apertura e di chiusura e vietarvi e limitarvi l'esercizio dei giochi. »

« Il provvedimento della chiusura o della sospensione può altresì essere applicato alle agenzie pubbliche uffici pubblici di affari di cui l'articolo 69 della citata legge. »

« Gli albergatori, i locandieri, gli affitta-camere e le altre persone autorizzate a dare alloggio per mercede, qualora omettono o facciano incompleta la notificazione delle persone all'allogiate, ai sensi dell'articolo 61 della legge di P. S. ed all'articolo 61 del R. G. relativo, incorreranno nella sospensione dell'esercizio, oltre che nella sanzione stabilita dalla legge. »

In caso di recidiva gli esercizi saranno chiusi con provvedimento insindacabile del prefetto, del comandante militare o del Commissario Civile. »

« Nei casi in cui sia ordinata la chiusura temporanea o definitiva di pubblici esercizi, ed i locali essi non siano stati chiusi nel termine stabilito, sarà provveduto di ufficio. »

Ricorderemo che devono essere notificati gli arrivi e le partenze. Occorre così poco ad obbedire al precetto della legge, e così gravi sono le sanzioni per i trasgressori, da non comprendersi come vi possano essere esercenti che, trascurando l'osservanza dei precetti medesimi, vadano contro i loro interessi. »

ITALIANI
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
I PRODOTTI ITALIANI
Legge Economica Nazionale

Una orribile disgrazia alla Fonderia friulana.

Ragazzo dilaniato da una cinghia.

La disgrazia, avvenne alle 10.30 di stamane.

Nella più grande sala per la meccanica della Fonderia Friulana, fuori porta Ronchi, il giovanetto Luigi Del Piero di Angelo d'anni 16, stava con un altro operaio più pratico, attendendo al montaggio d'una cinghia. Egli aveva appoggiato la scala a nudo sul sostegno del braccio che sporge dal muro e vi era salito ed accovacciato sull'ultimo scalino. L'operazione era delle solite, senza nessuna difficoltà. Il giovane, incautamente, deve essersi avvicinato con la manica della blusa alla cinghia e alla chiave che chiude la puleggia del braccio: non si sa precisamente: questo soltanto, purtroppo, si sa, l'egli fu d'un tratto avvolto, tirato sotto la cinghia (che corre sui 200 giri al minuto) avvolto...

E cominciò a girare tra l'orrore dei presenti, battendo le gambe contro il muro che le spezzò in più parti.

Quanto avrà girato? Non più di mezzo minuto. La macchina elettrica veniva prontamente fermata. Ma tutto il vestito era già stato avvolto alla cinghia e la puleggia. Quando i giri si arrestarono, il disgraziato lovinetto si staccò e cadde a terra, ve ristette immoto, senza un lamento, con gli occhi fissi sui compagni accorsi. Tra la cinghia e la puleggia gli era rimasto un pezzo del braccio sinistro...

Fu raccolto, caricato su una auto-attiga, e portato all'ospedale. Il poveretto, durante la strada, non si mosse.

Se ti sintisti, Pierino? — gli chiedeva un collega di lavoro che lo accompagnava.

— Io?... nullo. Isal ver che disingno o hai rotti il brazzo?... Vise la manica...

Il poveretto giunse all'ospedale in condizioni allarmanti: aveva il braccio destro asportato; frattura del sinistro; fratture comminative in più punti delle gambe (l'osso sporgeva dal ginocchio sinistro); frattura delle costole. Fu tentata l'amputazione degli arti, ma purtroppo il Del Piero morì alle 13.

La madre seppe subito della sciagura che l'aveva colpita (la famiglia abitava subito dietro alla fonderia), e corse sul luogo. La scena fu straziante, indescrivibile.

Croce Rossa

Somma precedente L. 7196,40

Attorio Bianchi per Vittorio Tippa 2.-

ten. Mario Giro'amo del Negro per V. Ripa 2.-

Volontari Ciclisti dell'8.º Reparto Costiero, per il secondo anniversario della morte del loro compagno « Marino Scoffo »:

apo compagnia Piloti 3, otto capo plotone Cosattini 2, api squadra Miani 1, Mullari 1, Rizzani 2, volontari « ruglio 1, Razzoli 1, Sandri 1,50, Cristofoli 0,50, Placeani 1, Zorattini 1, Bonalumi 1,50, Marcantonio 1, Gibellini 1, Lumini 2, Bazzoli 1, apo squadra Bassini 1, volontario Giordani 2, sotto apo plotone Zanni 1, capo squadra Vellani 0,50, volontari De Giulii 1, Caianni 1, 26.-

Codutti Vittorio in morte di Lorenzo Bernardino 2.-

Totale L. 72,84

Gomenec Del Bianco gerente responsabile

Colto da improvviso e grave malore cessava di vivere

Giuseppe Gandini

Negoziante

La moglie Emilia Beltrame, la figlia Maria e congiunti tutti ne danno l'angosciosa feroce notizia.

Non si mandano partecipazioni personali e si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani martedì alle ore 18.

Mortegliano 16-7-1917

PICCOLA PUBBLICITÀ

Centesimi 5 per parola
Minimo L. 1,50

Fitti

In centro cercasi appartamento mobilato, con tre stanze da letto, salotto e cucina più stanza per la donna. Offerte C. C. Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8 = Udine.

ONARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 - 8.40 - 15.40 - 17.50 - D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20

10.20 - 12.10 D. D. - 18 - 23.22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 - 13.31 - 16.29

Udine-Cormons 6.50 - 12.50 - 18.20

Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 - 11.50 - 17.20

Gemonna-Casarsa 4.35 - 10.35

Casarsa-Gemonna 9.40 = 20.40

Portogruaro-Casarsa 8.55 - 12.25 - 18.55

Casarsa-Portogruaro 4.30 - 18.3

Da Motta 11.1 - 18.14

Per Motta 8.15 - 17.15

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 - 12 - 18.30

Arrivi a Belvedere 7.45 - 18.10

Cervignano-Portogruaro 6.17 - 2.11 - 15.47

Da Belvedere 9.10 - 18.30

Udine-Cividale 6. - 12.45 - 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.42

14.57 - 20.57

Udine S. Giorgio 5.30 - 10

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 - 21.32

Palmanova-Cervignano 6.28 - 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 - 20.28

Carnia-Villa 9 - 15 - 20.43

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 - 13.50 - 19.10

Tramvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25

Partenze da Tricesimo

6.45 - 8.15 - 9.15 - 10.15 - 11.15 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30 - festivo 20.30

RCCIONE

(Forlì)

Grand Hotel Lido (Balatoffi)

Il più indicato, l'unico sul mare

Massima tranquillità

Prezzi di assoluta convenienza.

Casa di Cura

del Cav. Dott. A. Cavarzerani

Chirurgia - Osteopatia

Malattie delle Donne

Radiologia - Radioterapia

Consigli dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri

Via Treppo 12 - Telef. 30

Malattie di Orecchi - Naso - Gola

Dott. Putelli Specialista

Otolatra delle Ferrovie dello Stato

Dispone Casa di Cura

Venezia: S. Marco Calle del Ridotto 1389 - Telef. 400

Udine: Piazza Vittorio Emanuele Via Belloni 10. Il primo e terzo sabato d'ogni mese dalle ore 8 alle 12

STABILIMENTO BACOLOGICO

D. V. Costantini

in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro

alla Esposizione di Padova e di Udine (1903)

Con medaglia d'oro e due grandi premi

alla Mostra dei confezionatori del nome di Milano (1906)

Lo Inocuo collulare bianco-giallo giapponese

Lo Inocuo collulare bianco-giallo cinese

bigiallo oro collulare aforico poligiallo epato collulare.

I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Adriano Tamburlini

Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine

ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA

INCHIOSTRI perfettissimi « MIGLIORI DEGLI ESTERI » per Scuole, uffici ecc. Antraciti, Alzolino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorate, Stilografico, per timbri, Cipolline ecc.

Grande assortimento

CREMA DA SCARPE

delle migliori marche in formati da 10, 20 e 30 centesimi Liscive in polvere.

Del Pup Domenico e F.lli

Successori della Ditta G. S. CARPARI (Casa fondata nel 1830)

Piazza Mercatenuovo - UDINE - Piazza Mercatenuovo

Sapone Resinato al q.le L. 210
» Bianco Oleina e Marm. » 220
» Oleina Lanza secco » 300
» al Lisofornio la cassa » 42
» Violetta Parma » 20
» Udine » 20
» Banfi » 30

Sapone Noemi la cassa L. 20
» Glicerol » 40
» Abradl » 30

Saponi medicinali la doz. » 4.20
» veri Sunlight e Lullaby

Grande deposito SAPONI PROFUMATI

delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose.

Liquidazione saponi profumati

Marsala S. O. M. F in città L. 65 - la cassa originale
Vermouth Ginzano e Cura » 3.50 alla bottiglia
Spumante Berdeny » 36 - alla cassa

Liquore Val D'Enza Certosa di Firenze esclusiva per Udine
Teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo modicissimo.

Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi, Domino. — **Candele** — **Lumini e Soda**.

Deposito Lumini per olio, della premiata Cereria Pasqualin e Regini di Venezia esclusiva per Udine.

Cassa senza sconto e franco in Magazzino.
NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

PRIMAVERA - ESTATE

Il più ricco ed elegante assortimento

Cappelli per Signora e Bambini

rovati presso la Fabbrica

CAPPELLI PAGLIA

della premiata Ditta

Augusto Vorza

Udine - via della Posta N. 6 primo piano di fronte al Caffè Corazza

Esposizione permanente di Modelli della migliori Casa di Parigi e d'Italia

PREZZI MODICISSIMI

Magazzini Manifatture RECCARDINI e PICCININI

Via Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 377

Seterie - Lanerie - Cotonerie

sempre nuovi arrivi delle ultime creazioni

Stoffe nazionali ed inglesi per uomo

Confezione su misura

BIANCHERIA COMUNE E DI LUSSO

Premiato laboratorio per le confezioni di corredi

Stoffe per Mobili - Tende - Tappeti ecc.

Arredamenti completi

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 25 Marzo

Negozi e Amministrazione Via Aquileia N. 28 - Telefono 1

Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso - Mobili e Apparecchi chirurgici - Elastici a rete metallica, e molle, a spirale - Materassi ana kepec e crine vegetale.

ANNO II
Le inserz
ITALIA
Padov
segreti p
Ciom
Comando
Sull
gemmo
approcc
posizion
morte u
In
Falta va
che tem
Sull
glierie.

PARIGI
dell'istitu
la parola
Steg il qu
ministri
leggendo i
da essi, i
suo dis
Segui il m
on. Meda
mente int
colto alla
tuistica.
Agnelli il
come dep
città dal
ligenza a
l'Italia c
fervida d
accoppia
antica. Po
di espansi
puto asso
l'ora trag
l'entrata
di divent
passione e
crisi di c
sincera de
tuali. Ric
sato il ge
fluenza be
grandi lo
Vinci. Be
il saluto c
alla nobil
dando dal
inaugurat
billi solda
sacrificio
lavoro fe
l'opera n
o di ricor
dizione cit
dine arin
giustizia p
Pronunc
prof. Muv
istituto a
professori
fine il pro
nuovo isti
il ministr
nistro ita
tamente c
l'istituto,
il ministr
legislativa
ed in Fra
renze del
sociazione
cultura di
dazione d
l'universi
le universi
serte quan
gli student
Il prof.
sulla necc
sca negli
l'Italia sia
guerra, n
ferma di
La vita di
data solam
sario diss
che posson
popoli. La
vero amore
l'unione fr
arsoluta d
concetto d
che reale,
dalla forma
nità di lug
mentare qu
all'inchie
concordia d
Non latit
l'oratore,
Francia pe
ad un'oper
fede, la nac
spirituali
tempo app
preserte, su